

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
il

Affissa all'Albo Pretorio
il 10/01/2019

ESAME ED ADOZIONE DELLA PRIMA VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.G.T.

Nr. Progr. **36**

Data 20/12/2018

Seduta Nr. 9

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Straordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 20/12/2018 alle ore 19:30.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente	
Rivaroli Velleda	X		
Stercoli Alessandro	X		
Zedde Diego	X		
Mori Alessandro		X	
Avanzini Silvia	X		
Fellini Marco	X		
Dall'Asta Edoardo	X		
Fazzi Andrea	X		
Borghesi Francesco	X		
Veronesi Gianluca		X	
Federici Dario	X		
Totale Presenti	9	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i consiglieri:

MORI ALESSANDRO

Assenti NON giustificati i consiglieri:

VERONESI GIANLUCA

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dr.Ssa Cappelli Carolina.

Partecipa l'Assessore Esterno MAGNI GIANMARIO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Rivaroli Velleda dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

ESAME ED ADOZIONE DELLA PRIMA VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.G.T.

E' presente l'Arch. Gazzoli Mario

Il Sindaco presenta l'argomento e cede la parola all'arch. Gazzoli, Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Arch. Gazzoli: Spiega precisando che si giunge alla fine di un percorso durato un anno in cui è stata elaborata la variante e di conseguenza sono stati raccolti pareri preliminari dei vari Enti preposti alla valutazione ambientale strategica (VAS) ed alla VIC; precisa che è stata altresì definita la pertinente verifica di esclusione VAS espressa mediante Decreto dell'Autorità Competente.

Prosegue enunciando i punti essenziali che compongono e determinano la Variante in parola e specifica che si tratta di una Variante "puntuale" sicchè essa non incide sul dimensionamento del PGT nè tanto meno produce consumo di suolo, così come prescritto dalla vigente Legge Regionale n. 31/2014 ed anzi, nella fattispecie, con la presente variante si riducono gli ambiti residenziali restituendone la superficie alle aree agricole.

Da altresì notizia dell'avvenuta approvazione del PTR e delle nuove normative che coinvolgono lo strumento urbanistico comunale "PGT" per gli aspetti del Regolamento Regionale n. 7/2017 pertinente l'Invarianza Idraulica ed Idrologica; per tale condizione si provvederà con successivo adeguamento del PGT stesso.

L'arch. Gazzoli precisa, inoltre, che a seguito della procedura di adozione della variante in itinere scatta il cosiddetto "regime di salvaguardia", riferito allo strumento urbanistico di PGT vigente e di PGT in adozione.

Il Sindaco, conclusa la presentazione da parte dell'arch. Gazzoli, apre la discussione: Nessun consigliere interviene. Il Sindaco pertanto chiude la discussione e mette ai voti la proposta di adozione del PGT.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione esposta dal Sindaco in merito alla scaturita opportunità di provvedere ad una puntuale variante parziale al vigente strumento urbanistico di P.G.T. e dandone le motivazioni altresì tecnicamente esposte dall'arch. Mario Gazzoli;

VISTO l'art. 42 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 secondo cui spetta al Consiglio Comunale la competenza in materia di Piani Territoriali ed Urbanistici;

ATTESO CHE

- il Comune di **SCANDOLARA RAVARA** è dotato di Piano di Governo del Territorio (**P.G.T.**) definitivamente approvato con D.C.C. n° 28 del 09.10.2012 e con efficacia dal 13.11.2013 (*pubblicazione BURL n. 46 del 13/11/2013*).
- sino ad ora non è stata approvata alcuna Variante;
- a seguito delle sopravvenute ulteriori esigenze di pianificazione necessita operare mediante una rilettura parziale degli atti componenti il vigente P.G.T. e quindi si deve operare mediante una specifica **VARIANTE PUNTUALE** al P.G.T. stesso, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., ancorché mediante preventiva procedura di verifica di esclusione dalla V.A.S.,

oltre alla procedura di verifica mediante specifico “Studio per la Valutazione d’Incidenza sulla Rete Natura 2000”;

- la Legge per il Governo del Territorio, (Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12), è stata ripetutamente variata ed integrata determinando altresì nuove disposizioni urbanistiche nella gestione del territorio,
- la popolazione attualmente residente è inferiore a 2000 abitanti e pertanto, nella elaborazione degli atti di P.G.T., si è proceduto in applicazione delle disposizioni e dei criteri di semplificazione e di essenzialità, ancorché ai sensi e per gli effetti dell’art. 10-bis della citata L.R. n° 12/2005 ed in presenza dei criteri emanati dalla Regione Lombardia con proprio atto riportante le “modalità per la pianificazione comunale”;
- la Regione Lombardia, mediante la L.R. 28.11.2014 n. 31, detta nuove condizioni e disposizioni per la riduzione del consumo di suolo ed ancorché pone fra le finalità il recupero del patrimonio edilizio urbano e rurale esistente;
- la sopra citata L.R. n° 31/2014 consente, all’art. 5, possibili varianti come nel caso di specie;
- per la sovrapposizione delle disposizioni di legge regionale, nonché per la normativa di adeguamento del P.T.R. e del P.T.C.P., si dovrà procedere quanto prima alla redazione di una Variante Generale dello strumento urbanistico comunale in ragione delle diversificate novità nella elaborazione dello strumento urbanistico stesso ed ancorché per la elaborazione del Regolamento Edilizio ed elaborazione degli atti in applicazione del R.R. n° 7/2014 in materia di Invarianza Idraulica;
- la Provincia di Cremona è deputata al coordinamento in ragione istituzionale e per competenze derivate dal proprio P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) vigente ai sensi della L. Regionale n° 12/2005;
- nel caso di specie non sussistono direttamente nel territorio comunale siti ed ambiti SIC – ZPS, ma sussistono nel territorio del Comune contermini di Motta Baluffi e pertanto si é provveduto alla elaborazione della Valutazione di Incidenza (VIC) sino a giungerne al Decreto di valutazione;
- in relazione ai Piani e Programmi che determinano l’utilizzo di modeste aree a livello locale e/o modifiche minori, le norme regionali richiamate prevedono che possa essere valutata preliminarmente l’effettiva esigenza di applicare la V.A.S., attraverso una procedura di “Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.”;
- il procedimento per tale “verifica” è stato demandato alla Autorità Competente, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dei luoghi ed il tutto è stato finalizzato alla “esclusione” dalla effettiva procedura di V.A.S.;
- il Responsabile del Servizio congiuntamente alla Autorità Competente e l’Autorità Procedente hanno provveduto all’avvio del procedimento con D.G.C. n° 22 del 25.05.2017, cui fanno seguito i rispettivi avvisi e pubblicazioni, unitamente conseguente Decreto di Esclusione dalla VAS;

RAVVISATA la pubblica utilità, al fine di contribuire alla tempestiva e puntuale realizzazione ed applicazione dello strumento urbanistico ed anche per non bloccare l’attività edilizia comunale;

PRESO ATTO:

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25.05.2017 è stato disposto l’**avvio del procedimento** finalizzato alla redazione della Prima Variante puntuale al P.G.T. vigente del Comune di Scandolara Ravara, ai sensi dell’art. 13 della L.R. Lombardia n. 12/2005, nonché l’**avvio del pertinente procedimento** di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. mediante altresì l’individuazione delle Autorità Proponente, Autorità Procedente e Autorità Competente, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 12/2005;

- che in data 12.10.2018 – prot. 2164 - è stato pubblicato l'**avviso di deposito** e messa a disposizione sul web (SIVAS di Regione Lombardia e sito informatico del Comune), per un periodo di 30 (trenta) giorni, del Rapporto Preliminare, dello Studio per la Valutazione di Incidenza e dei pertinenti allegati cartografici;
- che con atto prot. n. 2164/2018 del 12.10.2018 l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., ha indetto per il giorno 29.11.2018 alle ore 15:00 la prima seduta conclusiva della conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ed alla valutazione di incidenza (VIC) della prima variante puntuale al P.G.T. vigente;
- che la Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio - ha emesso in data 24/08/2018 Decreto n° 600 di Valutazione di Incidenza positivo e nel senso di assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, pur tuttavia indicandone la prescrizione per “inserimento nell’ambito della variante 3-PdR (TUC5) / 1_DdP (ATR 0.10) di un impianto di un filare alberato” e nel modo di mitigazione ambientale così indicato nello Studio di Incidenza;
- che in data 29/11/2018, presso il Comune di Scandolara Ravara si è svolta la “Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica” della prima variante del P.G.T., come risulta da pertinente verbale depositato agli atti e pubblicato e con il risultato di “proposta per l’esclusione dalla VAS” della Variante in oggetto;
- che in data 29.11.2018, con Decreto n. 01/2018 dell’Autorità Competente d’intesa con l’Autorità Procedente è stata stabilita la compatibilità ambientale della prima variante puntuale al P.G.T. e quindi è stabilita l’esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- che in data 30/11/2018 l’Autorità Competente per la VAS d’intesa con l’Autorità Procedente ha reso il “parere motivato” positivo circa la compatibilità ambientale, pur tuttavia indicandone le osservazioni e prescrizioni, dettate da ARPA e da Provincia di Cremona, sicché stabilendo che durante la fase di adozione della Variante stessa ne saranno apportate integrazioni entro la successiva definitiva sua approvazione;

RITENUTO di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., la prima variante puntuale al Piano di Governo del Territorio, costituita dai seguenti elaborati, tutti depositati agli atti:

1. *Decreto in ordine alla Valutazione di Incidenza (VIC);*
2. *Decreto di non assoggettabilità alla VAS;*
3. *Parere motivato (fac-simile G);*
4. *Allegato 01 – Relazione;*
5. *Allegato 02 – Norme Tecniche in variante;*
6. *Allegato 03 - Computo fabbisogno di suolo del P.G.T.;*
7. *Allegato VIC – Studio di Incidenza;*
8. *TAV. A – Individuazione cartografica comparativa della variante - intero territorio;*
9. *TAV. B – Individuazione cartografica comparativa della variante - sviluppo alla scala 1 : 2000;*
10. *TAV. C - Individuazione cartografica futura della variante – intero territorio;*
11. *TAV. D – Individuazione cartografica futura della variante – sviluppo alla scala 1 : 2000;*
12. *Allegato 06 - Congruità alla componente geologica.*

RICHIAMATA la L.R. n. 12 del 11.3.2005 e s.m.i. - Legge per il governo del territorio;

RICHIAMATA la L.R. n° 31/2014 in materia di contenimento dell'uso del suolo;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2) lett. b) del D. Lgs. 267/2000, dal quale si evince la competenza consiliare in materia;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti e votanti, legalmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) DI PRENDERE ATTO della premessa in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. N° 12/2005, la PRIMA VARIANTE PUNTUALE al Piano di Governo del Territorio, composta dai seguenti elaborati, tutti depositati agli atti;

1. *Decreto in ordine alla Valutazione di Incidenza (VIC);*
2. *Decreto di non assoggettabilità alla VAS;*
3. *Parere motivato (fac-simile G);*
4. *Allegato 01 – Relazione;*
5. *Allegato 02 – Norme Tecniche in variante;*
6. *Allegato 03 - Computo fabbisogno di suolo del P.G.T.;*
7. *Allegato VIC – Studio di Incidenza;*
8. *TAV. A – Individuazione cartografica comparativa della variante - intero territorio;*
9. *TAV. B – Individuazione cartografica comparativa della variante - sviluppo alla scala 1 : 2000;*
10. *TAV. C - Individuazione cartografica futura della variante – intero territorio;*
11. *TAV. D – Individuazione cartografica futura della variante – sviluppo alla scala 1 : 2000;*
12. *Allegato 06 - Congruità alla componente geologica.*

3) DI DARE ATTO:

- che entro 90 giorni dalla loro adozione, gli elaborati sopra elencati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;
- che sarà dato avviso del deposito degli atti del P.G.T. mediante pubblicazione all'Albo Pretorio On line, sul B.U.R.L e su un quotidiano a diffusione locale, nonché sul sito istituzionale del Comune;
- che contemporaneamente al deposito presso la Segreteria Comunale, gli elaborati adottati saranno trasmessi agli Enti competenti ai sensi dell'art. 13 commi 5) e 6) della L.R. 12/2005, e più precisamente alla Provincia di Cremona, all'A.T.S. Val Padana ed all'A.R.P.A. Dipartimento di Cremona, per l'acquisizione delle eventuali osservazioni di competenza;

4) DI DARE ATTO altresì:

- che a decorrere dalla data di adozione degli atti di variante del P.G.T. vigente e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13 comma 12 della L.R. 12/2005;

- che entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse, apportando agli atti del P.G.T. le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni;

5) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tecnico, che curerà gli adempimenti gestionali conseguenti il presente atto;

6) DI DARE ATTO che il presente atto sarà pubblicato, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line del Comune di Scandolara Ravara, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Successivamente, stante l'urgenza di deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti e votanti, legalmente espressi per alzata di mano

D I C H I A R A

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 20/12/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dr.Ssa Cappelli Carolina

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Dalla residenza comunale, li 10/01/2019

Il Segretario Comunale

F.to Dr.Ssa Cappelli Carolina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 20/01/2019

Il Segretario Comunale

F.to Dr.Ssa Cappelli Carolina

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 25/01/2019

Il Segretario Comunale

Dr.Ssa Cappelli Carolina
